



ITALIAATAVOLA.NET

10 ottobre 2014

Italia a Tavola

Quotidiano di enogastronomia, turismo, ristorazione e ospitalità
Venerdì 10 Ottobre 2014 | aggiornato alle 15.37 | 34909 articoli in archivio

Il Consorzio italiano scatolifici contro i cartoni della pizza nocivi

Le scatole per l'asporto della pizza sono spesso inadatte a contenere l'alimento, perché sono composte da un cartone contaminato da elementi potenzialmente dannosi; la legge prevede l'impiego di cellulosa purissima

Il **Consorzio italiano scatolifici**, consorzio privato costituito da produttori di imballaggi in cartone ondulato, richiama l'attenzione sulle criticità che riguardano il diffuso utilizzo di scatole per l'asporto della pizza, inadatte a contenere l'alimento, perché costituite da cartone riciclato contaminato da elementi potenzialmente dannosi quali residui di inchiostri della carta stampata.



È necessario sensibilizzare l'opinione pubblica e i professionisti del settore nei confronti di questa situazione. La legge parla chiaro e impone infatti l'utilizzo di cartoni di cellulosa purissima, poiché rispondenti ai canoni igienici minimi previsti dalle norme italiane. Il Consorzio Italiano Scatolifici si è unito all'impegno del programma Rai "Report", che si è occupata dell'inchiesta relativa alle sostanze dannose "nascoste" nei contenitori della pizza, compiendo una ricerca finalizzata a garantire la trasparenza nei confronti dei consumatori.

L'obiettivo del Consorzio è, infatti, promuovere la legalità e la sostenibilità dei prodotti che la responsabilità sociale delle proprie imprese, aziende di medie dimensioni capaci di dare valore alla storia e alle esperienze di migliaia di uomini e donne che ogni giorno lavorano, con affidabilità e flessibilità, per garantire un prodotto migliore, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone.

CONSORZIO ITALIANO SCATOLIFICI

SCATOLE

PIZZA

CARTONE

CELLULOSA